

## POLITICA AZIENDALE PER SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO DI DEMUS S.p.A.

La Direzione di **DEMUS S.p.A.** si propone di mettere a disposizione tutte le risorse organizzative, strumentali ed economiche, al fine di migliorare le condizioni di salute e sicurezza di tutti i lavoratori sui luoghi di lavoro.

A questo proposito, il Top Management si impegna a sviluppare e mantenere attivo un Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sui Luoghi di Lavoro (SGSSL), come parte integrante della propria struttura, verificandone periodicamente l'applicazione e l'efficacia. Il Top management si impegna quindi affinché:

1. sia considerato prioritario il rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
2. l'informazione e soprattutto la consapevolezza sui pericoli e sul rischio di esposizione agli stessi, presenti nelle sedi aziendali e nei suoi pressi, sia trasmessa a tutti i lavoratori **interni ed esterni**, e da questi compresa e **saltuariamente verificata**;
3. la formazione dei lavoratori sia effettuata ed aggiornata in relazione alla mansione svolta, alle necessità, ai requisiti normativi applicabili all'Organizzazione, alla tecnologia adottata, alle sostanze chimiche adoperate, ai pericoli connessi alle lavorazioni e alle strumentazioni e apparecchiature utilizzate;
4. sia garantita la consultazione e la partecipazione attiva e proattiva dei lavoratori, sia interni che esterni "in outsourcing", anche attraverso il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, in merito agli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro, soprattutto riguardo alle criticità da loro percepiti **e ad opportunità di miglioramento**;
5. tutti i lavoratori siano quindi addestrati alle mansioni specifiche, formati, informati e sensibilizzati per lo svolgimento dei compiti a loro assegnati in condizioni di salubrità, salute e sicurezza, per sé e per gli altri;
6. la progettazione delle macchine, gli impianti e le attrezzature, gli ambienti di lavoro e i relativi lay-out, i metodi operativi, le metodiche analitiche, l'organizzazione e la turnazione del lavoro, gli aspetti organizzativi anche conseguenti a periodi di emergenza e di crisi (ad es., epidemiologica, per l'accentuarsi del rischio di contagio), e la gestione del cambiamento siano realizzati in modo da considerare sempre il fattore umano e la percezione umana delle situazioni di pericolo e di emergenza, da fornire condizioni di lavoro salubri, e da salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori, in modo da eliminare o abbassare il più possibile i rischi sul lavoro (quindi mettendo il lavoratore "al centro" delle strategie di gestione degli aspetti di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro);
7. tutto il personale interno ed esterno, di entrambe le sedi, partecipi secondo le proprie attribuzioni e competenze, al raggiungimento degli obiettivi aziendali, e percepisca la propria importanza a tale scopo;
8. si faccia fronte con rapidità ed efficacia alle necessità, relative alla sicurezza, emergenti nel corso delle attività lavorative **e venga valutata con attenzione ogni proposta migliorativa emergente dalle riunioni di reparto**;
9. siano implementate le opportune indagini ed azioni preventive, in modo da ridurre la probabilità di accadimento di incidenti, infortuni, malattie professionali, non conformità;
10. siano riesaminati periodicamente la Politica, gli Obiettivi e l'attuazione del SGSSL, allo scopo di ottenere un miglioramento continuo del livello di sicurezza e salute sui luoghi

di lavoro, soprattutto in quanto la Politica costituisce la base e il riferimento per fissare gli obiettivi del Sistema stesso.

Per poter ottemperare a tali impegni, la Direzione chiede ai propri lavoratori di:

- a) rispettare scrupolosamente le direttive di sicurezza stabilite e comunicate;
- b) astenersi dal compiere azioni che possano comportare rischio di danni a persone o a cose;
- c) segnalare (senza timori) al loro diretto responsabile ogni situazione pericolosa, ogni macchina, apparecchiatura, strumentazione o impianto che non sia sicuro e/o presenti anomalie, e ogni misura preventiva/protettiva (tra cui DPI) che non appaia adeguata;
- d) impegnarsi nell'attuare quanto necessario per prevenire i rischi per la salute e la sicurezza secondo le proprie responsabilità e competenze.

I principi della Politica rappresentano il quadro di riferimento per determinare e implementare gli obiettivi di miglioramento del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Sulla base di questi principi, il Top Management di DEMUS S.p.A. ha implementato il proprio Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro nell'ambito del seguente campo di applicazione:

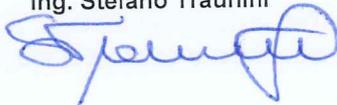
- PRODUZIONE DI CAFFÈ DECAFFEINATO-DECERATO-DETOSSIFICATO-VAPORIZZATO CRUDO IN CONTO TERZI E PROPRIO MEDIANTE GONFIAGGIO CON ACQUA E VAPORE, ESTRAZIONE CON DICLOROMETANO O ACQUA, VAPORIZZAZIONE CON VAPORE, ESSICAZIONE E RAFFREDDAMENTO.
- RECUPERO, LAVORAZIONE E COMMERCIO DELLA CAFFEINA ESTRATTA MEDIANTE FILTRAZIONE, CRISTALLIZZAZIONE E CENTRIFUGAZIONE.
- ANALISI CHIMICO-FISICHE, ORGANOLETTICHE E GENETICHE SUL CAFFÈ E SUOI DERIVATI.
- CONSULENZA E FORMAZIONE SUL CAFFÈ, SUL CONTROLLO QUALITÀ DEL PROCESSO, DEL PRODOTTO E DELL'OTTIMIZZAZIONE DELLE FASI DEL CICLO DI TORREFAZIONE.

Tale Politica viene divulgata a tutti i lavoratori attraverso l'affissione alla bacheca aziendale, in modo da renderli consapevoli delle loro responsabilità individuali per quanto riguarda gli aspetti relativi alla sicurezza e salute, e pubblicata sul sito web per renderla disponibile a tutte le parti interessate.

La presente Politica è diffusa a tutte le Parti Interessate di **DEMUS S.p.A.**.

Trieste, 11 Luglio 2023  
(rev. 04)

**Il Delegato per la Sicurezza – RSPP**  
Ing. Stefano Traunini



**L'Amministratore Delegato**  
Dott. Massimiliano Fabian

